



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 23 del 09/02/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 23 dicembre 2004, n. 520

Richiesta variante parere - Realizzazione di un parco eolico nel comune di Pietramontecorvino (Fg) - Procedura di verifica V.I.A. e valutazione di incidenza - Prop. Eolica Pietramontecorvino s.r.l.

L'anno 2004 addì 23 del mese di dicembre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 8517 del 23.08.2004 la Eolica Pietramontecorvino S.r.l. - C.da Chiaia Case Nuove - Pietramontecorvino (Fg) - ha presentato la richiesta di variante al parere espresso con Determina Dirigenziale n. 77 del 18.03.2003) e concernente la realizzazione dell'intervento in oggetto specificato;

con nota prot. n. 8739 del 31.08.2004, il Settore Ecologia comunicava alla ditta istante di procedere a nuova pubblicazione all'albo pretorio comunale e precisava che alle valutazioni di competenza avrebbe provveduto l'apposito Comitato Regionale per la V.I.A., alla luce delle intervenute Linee guida approvate dalla Regione Puglia e pubblicate sul BURP N. 33 DEL 18.05.04. Con la stessa nota invitava il comune di Pietramontecorvino ad esprimere il parere di rito;

con nota acquisita al prot. n. 10010 del 05.10.2004, il comune interessato a l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e comunicava che non erano pervenute osservazioni. in merito. Con la stessa nota trasmetteva il parere favorevole in merito alla variante di che trattasi;

il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 03.12.2004, esaminata la documentazione progettuale e valutate le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

Il Progetto di cui all'oggetto è già in corso di realizzazione ed è stato già oggetto di parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale e Verifica di Impatto Ambientale come da Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n.77/2003.

Il progetto prevedeva la realizzazione di quattro campi eolici nelle seguenti località:

1. "I Monti" con 7 aerogeneratori;
2. "San Pietro con 3 aerogeneratori;
3. "Serra Caparra-Terrato" con 10 aerogeneratori;
4. "Serra Defensa" con 3 aerogeneratori

L'Ufficio Parchi e Riserve Naturali per quanto riguarda i campi 1,2 e 4 non evidenziava alcun problema ,

mentre per il campo 3 Serra Caparra-Terrato in quanto posizionato in un sito classificato come Ambito Territoriale Esteso di tipo "B" dal PUTT/PBA prescriveva lo spostamento dei 10 aerogeneratori negli altri campi con la seguente motivazione: "per quanto riguarda i campi 1,2,4 non si evidenziano problematiche di impatto sulla conservazione di habitat ed habitat di specie di interesse comunitario" ed inoltre "... si esprime parere positivo alla realizzazione dell'opera in cui in oggetto con la prescrizione che tutte le torri del parco 3 "Serra Caparra - Terrato - vengano spostate in aree esterne al pSIC ".(Serra Caparra-Terrato risultò posizionato in un sito classificato come Ambito Territoriale Esteso di tipo B dal PUTT/PBA)

Venivano dall'azienda quindi delocalizzati i 10 aerogeneratori succitati e per motivi tecnici anche un aerogeneratore previsto nel campo I.

Gli 11 aerogeneratori venivano così rilocalizzati:

6 aerogeneratori nel campo 1

5 aerogeneratori nel nuovo campo eolico nell'area denominata "Squadrilli" fuori dall'area pSIC ed escluso dalla perimetrazione del PUTT/P.

Sulla base dell'accoglimento delle prescrizioni della Regione veniva espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con la Determina Dirigenziale n. 77/2003.

Attualmente sono in corso di realizzazione:

1. la cabina elettrica , la linea elettrica in MT interrata, il box separatore di linee ed i campi eolici in località I Monti, Squadrilli e Serra Difensa;
2. la stazione di trasformazione MT/AT (20kW-150kW);
3. la linea elettrica in MT interrata.

Precedentemente per il sito in questione era stata stimata una velocità media del vento di 6-7 m/s ad una altezza di 10 m dal suolo.

10 m) con uno di altezza di 30 m. Sono stati confermati i dati precedenti, però l'azienda ha ritenuto opportuno attuare una ricollocazione di alcuni aerogeneratori ed in particolare si è proceduto alla diminuzione della densità degli aerogeneratori in località I Monti ottimizzando la dislocazione con l'utilizzo di un'area più ampia ed incrementando il numero degli aerogeneratori in località Squadrilli

La Regione Puglia con tali linee guida ha inteso stabilire, nelle more della definizione del Piano Energetico Ambientale Regionale, le modalità di svolgimento degli studi preliminari e delle valutazioni conseguenti ed i criteri per la redazione degli studi di impatto ambientale in relazione alla realizzazione di impianti eolici.

Tali linee guida tra l'altro pongono l'attenzione ad alcuni aspetti ambientali correlati ad impatti negativi tra i quali:

- occupazione del territorio, impatto visivo e paesaggistico;
- perdita di valore turistico-ricreativo;
- rumore generato, interferenze elettromagnetiche eventuali, effetti su flora e fauna, reti di connessione.

Pertanto la relazione in oggetto tiene nel dovuto conto quanto stabilito nelle Linee Guida.

La proposta di variante scaturisce dalla necessità di delocalizzare i tre aerogeneratori già individuati in località S. Pietro, che tra l'altro si trova situato all'interno del SIC Monte Sambuco, per localizzarli all'esterno dell'area pSIC come richiesto anche dalle linee guida. La seconda motivazione che giustifica la proposta di variante, deriva da una più proficua ottimizzazione dello sfruttamento del vento in conseguenza di nuovi dati anemometrici ottenuti.

In conclusione la proposta di variante risulta essere:

1. Delocalizzazione degli aerogeneratori in località San Pietro. Trattasi di tre aerogeneratori che vanno in località Squadrilli;
2. Riposizionamento degli aerogeneratori in località 1 Monti.

Dei previsti ed autorizzati 12 aerogeneratori 4 vengono delocalizzati con il progetto di variante riducendone quindi la densità ed incrementando la distanza tra gli stessi. Gli aerogeneratori vengono rilocalizzati in parte estendendo la superficie interessata nell'ambito della stessa località (3 aerogeneratori) ed in parte in località Squadrilli (1 aerogeneratore). Quest'ultima arca completamente esterna al SIC è più favorevole dal punto di vista anemologico.

Pertanto l'impianto si articola attraverso tre campi e non più quattro secondo questa disposizione:

- I Monti : 11 aerogeneratori
- Squadrilli 9
- Serra Defensa 3

Questa nuova disposizione comporta:

- eliminazione di un campo eolico (località S. Pietro) situato all'interno del pSIC
- riduzione del numero di aerogeneratori in località 1 Monti all'interno del pSIC da 12 ad 8 con spostamento nell'ambito dello stesso campo eolico di 3 aerogeneratori in arca esterna al pSIC. Si ha quindi una riduzione della densità degli aerogeneratori in località 1 Monti in recepimento delle linee guida.
- viene ottimizzata la produzione di energia con un maggiore sfruttamento della forza eolica;
- gli aerogeneratori rilocalizzati in località I Monti risultano ad una distanza dalla strada provinciale inferiore a 300 m (circa 160 m) non in sintonia con quanto previsto dalle linee guida.

Pertanto l'azienda reputa che la variante eseguita non debba essere assoggettata a ulteriore valutazione di incidenza.

Nella tabella che segue è rappresentata la disposizione degli aerogeneratori nella fase iniziale di progetto, quindi dopo la determina dirigenziale ed infine in seguito alla variante di progetto.

Nella proposta originale del committente l'Ufficio Parchi faceva rilevare che: " per quanto riguarda i campi 1,2,4 non si evidenziano problematiche di impatto sulla conservazione di habitat ed habitat di specie di interesse comunitario" ed inoltre " si esprime parere positivo alla realizzazione dell'opera in cui in oggetto con la prescrizione che tutte le torri del parco 3 "Serra Caparra - Terrato .. vengano spostate in aree esterne al pSIC ".(Serra Cuarra-Terrato risulta posizionato in un sito classificato come Ambito Territoriale Esteso di tipo B dal PUTT/PBA)

Ora dei 10 aerogeneratori previsti in Serra Caparra-Terrato 6 sono collocati in località Monti che risulta area pSIC e ciò contraddice quanto prescritto dall'Ufficio parchi (v.pag.4)

Le linee guida prevedono una distanza degli aerogeneratori dalle strade provinciali o nazionali superiori a 4 volte il diametro dell'elica e comunque non inferiore a 300 m. Nella variante proposta, gli aerogeneratori in località I Monti, localizzati al disotto della strada provinciale ed esternamente al pSIC Monte Sambuco, risultano ad una distanza inferiore (circa 160 m) ;

per tutto quanto sopra esposto, il Comitato regionale V.I.A. ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla variante di che trattasi, purchè venga presentato uno studio simulativi del percorso delle pale in caso di rottura, con relativo impatto nei confronti della strada provinciale e questo solo per le tre pale poste a 160 m. dalla strada provinciale;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 03.12.2004, parere favorevole alla valutazione di incidenza e di ritenere la variante concernente la realizzazione di un impianto eolico da realizzarsi nel comune Pietramontecorvino (Fg), da parte della la Eolica Pietramontecorvino S.r.l. - C.da Chiaia Case Nuove - Pietramontecorvino (Fg) - escluso dalle procedure di V.I.A., purchè venga presentato uno studio simulativi del percorso delle pale in caso di rottura, con relativo impatto nei confronti della strada provinciale e questo solo per le tre pale poste a 160 m. dalla strada provinciale;

Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
